COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE
Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE
Diego Natalino Genta

Comune di Villafranca Piemonte

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore

Premesso che il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

Di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Villafranca Piemonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 03 aprile 2015

IL REVISORE

Diego Natalino Genta

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- Bilancio di previsione 2015
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015–2017

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Diego Natalino Genta, C.F. GNT DNT 73C31 E445M revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Ricevuto in data 23 marzo 2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 14 marzo 2015 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

  - Bilancio pluriennale 2015/2017;
  - Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - Progetto Rendiconto dell'esercizio 2014;
  - Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - La delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - La delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - La delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - La delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - La delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
  - Le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - Nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
  - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
  - Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
  - Programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
  - Limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
  - Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
  - I limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

E i seguenti documenti messi a disposizione:

- I documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- Elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- Quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- Prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- Dettaglio dei trasferimenti erariali;
- Il preconsuntivo 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2014);

- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14.03.2015. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 212.950,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 212.950,00_____ il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		**Spese**	
Titolo I: Entrate tributarie	2.553.550,00	*Titolo I:* Spese correnti	3.645.600,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	131.700,00	*Titolo II:* Spese in conto capitale	1.552.000,00
Titolo III: Entrate extratributarie	1.115.450,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.552.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		*Titolo III:* Spese per rimborso di prestiti	155.100,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	874.200,00	*Titolo IV:* Spese per servizi per conto di terzi	874.200,00
Totale	*6.226.900,00*	*Totale*	*6.226.900,00*
Totale complessivo entrate	**6.226.900,00**	***Totale complessivo spese***	**6.226.900,00**

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.352.700,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.197.600,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	155.100,00

2. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ED IN CONTO CAPITALE ANNO 2015

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive	Preventivo 2015
	Entrate titolo I	2.111.826,37	2.447.896,00	2.553.550,00
	Entrate titolo II	682.198,98	259.100,00	131.700,00
	Entrate titolo III	1.181.583,31	1.257.600,00	1.115.450,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**3.975.608,66**	**3.964.596,00**	**3.800.700,00**
(B)	Spese titolo I	3.553.801,42	3.811.596,00	3.645.600,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III	142.700,00	150.500,00	155.100,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**279.107,24**	**2.500,00**	**0,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
	- altre entrate (specificare)			
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00		
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00		
	- altre entrate (specificare)			
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**279.107,24**	**2.500,00**	**0,00**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive	Preventivo 2015
	Entrate titolo IV	206.350,00	481.775,00	1.552.000,00
	Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**206.350,00**	**481.775,00**	**1.552.000,00**
(N)	Spese titolo II	558.145,40	636.500,00	1.552.000,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00		0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	219.950,00	152.225,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)		**-131.845,40**	**-2.500,00**	**0,00**

**categorie 2,3 e 4.

3. VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	*Spese previste*
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	131.700	131.700
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	35.000	17.500
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. VERIFICA DELL'EFFETTIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).*

	Entrate	**Spese**
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	235.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	35.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	**270.000**	**-**
Differenza		**- 270.000**

5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2015, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto	152.225	
- avanzo del bilancio corrente	155.100	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		**307.325**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	1.457.000	
- altri mezzi di terzi	95.000	
Totale mezzi di terzi		**1.552.000**
TOTALE RISORSE		**1.859.325**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**1.552.000**

BILANCIO PLURIENNALE

7. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE NEL BILANCIO PLURIENNALE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Entrate titolo I	2.591.700,00	2.617.600,00
	Entrate titolo II	133.700,00	134.800,00
	Entrate titolo III	1.132.100,00	1.143.500,00
(A)	**Totale titoli (I+II+III)**	**3.857.500,00**	**3.895.900,00**
(B)	Spese titolo I	3.698.500,00	3.732.900,00
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	159.000,00	163.000,00
(D)	**Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**0,00**	**0,00**
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		previsioni 2015	previsioni 2016
	Entrate titolo IV	2.584.000,00	1.787.400,00
	Entrate titolo V **		
(M)	**Totale titoli (IV+V)**	**2.584.000,00**	**1.787.400,00**
(N)	Spese titolo II	2.584.000,00	1.787.400,00
(O)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	159.000,00	163.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		**159.000,00**	**163.000,00**

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi da 24/10/2014
È stato modificato delibera n°41 del 14 marzo 2015.

Nello stesso sono indicati:

a) I lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) La stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) Gli accantonamenti per:
   - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
   - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
   - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
   - ricognizione delle caratteristiche generali;
   - individuazione degli obiettivi;
   - valutazione delle risorse;
   - scelta delle opzioni;
   - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

e) per ciascun programma contiene:
   - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
   - le risorse umane da utilizzare,
   - le risorse strumentali da utilizzare;

f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
   - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
   - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
   - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
   - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
   - la programmazione del fabbisogno di personale;

h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;

i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo , tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure:* contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);

m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta, che il Comune di Villafranca Piemonte ha come obiettivo lordo per l'anno 2015 Euro 279.198,00 e per gli anni 2016-2018 Euro 300.216,00.

In base alla documentazione allegata relativa al bilancio di previsione 2015 e per gli anni 2016 e 2017, vengono rispetti gli obiettivi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	635.000	800.000	800.000
I.C.I.		0	0
I.C.I./IMU recupero evasione	44.000	50.000	175.000
Imposta comunale sulla pubblicità	8.500	8.500	8.500
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.-recupero evasione add.Irpef	190.000	235.000	280.000
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	10.000	10.000	10.000
Categoria 1: Imposte	**887.500**	**1.103.500**	**1.273.500**
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	26.000	26.000	26.000
TASI	0	0	
TARI	0	511.000	515.000
Tassa smaltimento rifiuti		800	800
TARES	505.000		
Recupero evasione tassa rifiuti	1.300	500	60.000
Categoria 2: Tasse	**532.300**	**538.300**	**601.800**
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo solidarietà comunale	924.254	779.096	652.500
Altri tributi speciali	25.500	27.000	25.750
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	949.754	**806.096**	**678.250**
Totale entrate tributarie	**2.369.554**	**2.447.896**	**2.553.550**

Imposta municipale unica.
Il gettito, determinato sulla base delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni da deliberare in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 800.000,00. L'Ente ha previsto l'aumento dell'aliquota IMU che passa dal 8,60 per mille al 9,60 per mille

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici ed IMU di anni precedenti è previsto in € 175.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato ha disposto le seguenti aliquote per l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015:

- Esenzione fino a 5.000 Euro
- Da 5.001 a 15.000 aliquota dello 0,50%
- Da 15.001 a 28.000 aliquota dello 0,60%
- Da 28.001 a 55.000 aliquota dello 0,70%
- Da 55.001 a 75.000 aliquota dello 0,75%
- Oltre redditi da 75.000,01 aliquota dello 0,80%

Il gettito è previsto in € 280.000.

T.A.R.I.
Il Comune gestisce il tributo con il consorzio ACEA.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 26.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- Al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- Al piano regolatore (o PSC)vigente in regime di salvaguardia;
- Alle pratiche edilizie in sospeso;
- All'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Prev. definitiva 2014	Previsione 2015
212.000	106.600	88.000	75.000

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev. definitive 2014	Prev.2015	Prev.2016	Prev.2017
I.M.U/I.C.I.	15.000	44.000	10.000	175.000	177.600	179.400
T.A.R.S.U.	500	500	500	60.000	60.900	61.500
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (*o di altre fonti*).
Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 26.000 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2015.
(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione
I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 700,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali
I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2015	***Spese/costi prev. 2015***	***% di copertura 2015***	***% di copertura 2014***
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	110000	145000	76	76
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	3500			
Totale	**113500**	**145000**	**78**	**80**

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 35.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 57 dell'14/03/2015 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 4.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 17.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Prev. def. 2014	Previsione 2015
35.000	26.400	28.000	35.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Prev. def. 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	13.215	19.000	17.500
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2013	1.881,00	
al 1/1/2014	903,60	

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 5.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) A.C.E.A. Pinerolese SPA

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Personale	674.196	659.700	645.200	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	350.903	409.870	316.370	-23%
03 - Prestazioni di servizi	966.501	1.107.860	1.035.300	-7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	33.991	34.000	20.000	-41%
05 - Trasferimenti	983.113	1.068.970	1.045.780	-2%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	482.059	472.900	467.350	-1%
07 - Imposte e tasse	61.970	49.000	47.600	-3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.068	9.000	10.000	11%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			12.500	100%
11 - Fondo di riserva		296	45.500	15272%
Totale spese correnti	**3.553.801**	**3.811.596**	**3.645.600**	-4,36%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 645.200,00 riferita a n. 18 dipendenti, pari a € 35.844,44 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	755.551	645.200
intervento 03		
irap	54.260	47.600
altre da specificare		
Totale spese di personale	809.811	692.800
spese escluse		
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	809.811	692.800
spese correnti	2.656.019	3.645.600
incidenza sulle spese correnti	30,49	19,00

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013 di euro 99.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze		88%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000	80%	1.000	1.000
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	125.000	20%	100.000	100.000

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per l'esercizio 2014 assestato ammonta ad Euro 296,00, si prevede nel 2015 di portarlo ad Euro 45.500,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

a) Organismi che nel preconsuntivo 2013, indicano la possibilità di rispettate l'equilibrio economico:

1) SMAT

2) ACEA

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è prevista in Euro 1.552.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale non risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	*Euro*	3.975.609
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	*Euro*	397.561
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	*Euro*	336.481
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	8,46%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	61.080

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	472.900	463.550	459.500
% su entrate correnti	12,44%	12,01%	11,79%
Limite art.204 Tuel	10%	10%	10%

In merito si osserva che superando le previsioni i limiti percentuali prevista dal legislatore, su segnalazione del revisore l'Ente ha previsto di non stipulare nuove accensioni di prestiti, mutui e finanziamenti a breve termine negli anni 2014, 2015, 2016 così come rilevabile in altri punti della presente relazione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 472.900 è congrua

sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, ma non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4.050.645	4.752.895	4.623.895	4.392.395	4.152.195	3.905.695
nuovi prestiti	884.250	60.000	-	-	-	-
prestiti rimborsati	182.000	189.000	231.500	240.200	246.500	155.100
estinzioni anticipate						
totale fine anno	**4.752.895**	**4.623.895**	**4.392.395**	**4.152.195**	**3.905.695**	**3.750.595**
abitanti al 31/12	4845	4856	4867	4888	4897	4764
debito medio per abitante	980,98968	952,20243	902,485104	849,46706	797,56892	787,27855

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	201.900	290.390	369.600	358.800	347.800	467.350
quota capitale	182.000	189.000	231.500	240.200	246.500	155.100
totale fine anno	**383.900**	**479.390**	**601.100**	**599.000**	**594.300**	**622.450**

Si porta all'attenzione che nell'importo relativo agli interessi è stato indicato non correttamente la parte capitale relativa al contratto di locazione finanziaria in essere. L'Ente rispetta pertanto, il limite del 10% previsto dall'articolo 204 del Tuel.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
00138797/001	***Impianto fotovol***	***2031***	***251.672,78***
ING LEASE			

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	2.553.550	2.591.700	2.617.600	7.762.850
Titolo II	131.700	133.700	134.800	400.200
Titolo III	1.115.450	1.132.100	1.143.500	3.391.050
Titolo IV	1.552.000	2.584.000	1.787.400	5.923.400
Titolo VI	874.200	887.100	895.800	2.657.100
Somma	6.226.900	7.328.600	6.579.100	20.134.600
Avanzo presunto				
Totale	**6.226.900**	**7.328.600**	**6.579.100**	**20.134.600**

Spese	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	3.645.600	3.698.500	3.732.900	11.077.000
Titolo II	1.552.000	2.584.000	1.787.400	5.923.400
Titolo III	155.100	159.000	163.000	477.100
Titolo IV	874.200	887.100	895.800	2.657.100
Somma	6.226.900	7.328.600	6.579.100	20.134.600
Disavanzo presunto				
Totale	**6.226.900**	**7.328.600**	**6.579.100**	**20.134.600**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	**Previsioni 2016**	**var.%**	**Previsioni 2017**	**var.%**
01 - Personale	645.200	654.600	1,46	661.000	0,98
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	316.370	320.800	1,40	324.000	1,00
03 - Prestazioni di servizi	1.035.300	1.050.300	1,45	1.060.600	0,98
04 - Utilizzo di beni di terzi	20.000	20.300	1,50	20.500	0,99
05 - Trasferimenti	1.045.780	1.061.300	1,48	1.071.700	0,98
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	467.350	463.550	-0,81	459.500	-0,87
07 - Imposte e tasse	47.600	48.200	1,26	48.700	1,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000	10.200	2,00	10.300	0,98
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	12.500	12.500		12.500	
11 - Fondo di riserva	45.500	56.750	24,73	64.100	12,95
Totale spese correnti	**3.645.600**	**3.698.500**	**1,45**	**3.732.900**	**0,93**

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e)Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

i) Riguardo alle gare bandite dal 31/3/2012 dai Comuni inferiori a 5.000 abitanti
L'organo di revisione richiede dal 31/3/2012, ai sensi dell'art.23 comma 4 del d.l. 201/2011, l'utilizzo per tutti gli acquisti di beni e servizi e per l'aggiudicazione di lavori di centrali di committenza associate costituite nell'ambito delle Unioni dei comuni o tramite specifiche convenzioni.

l) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici
L'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012 l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonchè le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsione proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE